

## **Dedicato o preallestito**

di Roberta Gandolfo e Cristina Scarpetta

Relatore: Chiara Comuzio

Il campo dell'allestimento fieristico, negli ultimi dieci anni, ha acquisito notevole rilevanza. Nuovi spazi sempre più consistenti ed una nuova immagine fanno degli eventi fieristici veri e propri catalizzatori di trend culturali.

Le manifestazioni possono essere collocate in vari luoghi: lungo strade e piazze, in tensostrutture temporanee, in aree industriali dismesse e all'interno di quartieri fieristici. La nostra analisi si è focalizzata sulle manifestazioni che si svolgono in quest'ultimo luogo, con particolare attenzione alle aree espositive presenti all'interno dei padiglioni che li compongono. Il quartiere fieristico si presenta come un grande contenitore vuoto in contraddizione con la realtà degli spazi interni dove, invece, tutto è provvisorio.

In occasione di ogni manifestazione i padiglioni vengono suddivisi in posteggi che rappresentano gli spazi sui quali verranno allestiti gli stand fieristici.

L'allestimento dello stand è in grado di attivare e di soddisfare, nel breve periodo di durata della manifestazione, tutti i requisiti e le esigenze richieste dall'azienda espositrice, diventando il mezzo fondamentale per farsi conoscere al pubblico, incrementare le vendite e promuovere l'immagine dell'azienda. E' molto importante che quest'ultima metta al corrente il progettista di alcune decisioni pratiche fondamentali come l'ammontare economico dell'investimento, cioè il budget, il posteggio e la merce da esporre. Questi rappresentano gli elementi base dai quali scaturirà la scelta del tipo di allestimento: dedicato o preallestito?



Fig.1 Stand dedicato

In un allestimento dedicato l'espositore vuole distinguersi a tutti i costi, con strutture progettate appositamente per l'evento



Fig.2 Stand preallestito

In un allestimento preallestito ad ogni espositore sono offerte le stesse possibilità, non c'è diversità tra gli stand, ma è l'azienda con il suo prodotto che deve distinguersi.

E' su questa distinzione che si è focalizzata la nostra tesi, quali sono le motivazioni che portano un espositore ad effettuare una scelta piuttosto che un'altra, quali sono le differenze tra le tipologie di allestimento, le tecniche di realizzazione e gli strumenti a disposizione del progettista.

Visitando alcune manifestazioni fieristiche svoltesi nel corso dell'anno 2002 in Italia, diverse tra loro per luogo, dimensioni e categoria merceologica è stato utile analizzare l'allestimento degli stand, per verificare, in concreto, lo studio svolto.

Dalla nostra ricerca è emersa la quasi mancanza d'indagine scritta nel mondo dei sistemi modulari. A tal fine nella seconda parte della tesi abbiamo realizzato una schedatura di alcuni sistemi prodotti in Italia e all'estero, per permettere al progettista incaricato di progettare un allestimento, un rapido orientamento su quelle che sono le

caratteristiche fondamentali di ognuno di essi. Per ogni sistema è stato analizzato l'utilizzo, gli elementi base del sistema, il fissaggio a terra, i materiali di cui è formato, gli accessori che possiede, il passaggio degli impianti, il sistema d'illuminazione artificiale, l'isolamento acustico e la flessibilità del sistema.

UTILIZZO		DIMENSIONI (mm)		PESO	
ELEMENTI BASE DEL SISTEMA		TRAVI	MEZZE TRAVI	TRAVI	MEZZE TRAVI
IN ACCIAIO		125x125	500x2000	2,5 KG/ML	1,3 KG/ML
NODI		250x250	250	3,24 KG	2,76 KG
IN ALLUMINIO		250x250	250	0,03 KG	0,06 KG
IN LEGA DI ALLUMINIO		Ø 19	80	2,4 - 3,3 KG	19,5 KG
BASE IN LEGA DI ALLUMINIO		Ø 280	140x250		
DESCRIZIONE DEL GIUNTO		IL CARTELLO ZERONE È FORMATO DALL'ASSEMBLAGGIO DI 6 PIASTRE UNITE MEDIANTE VITI A BRUSOLA DI Ø 8 MM DI DIAMETRO.			
FISSAGGIO A TERRA		MEDIANTE I GIUNTI AD ESPANSIONE È POSSIBILE LA CONNESSIONE DELLE TRAVI ALLE 6 FACCE DEL CARTELLO. MEDIANTE I GIUNTI A PINZA È POSSIBILE LA CONNESSIONE DI TRAVI E MEZZE TRAVI AI 12 SPICCHI DEL CARTELLO. ANCHE IN MODO NON ORTOGONALE. QUESTO AVVIENE CON L'INNESTO DI ELEMENTI DI RACCORDO A DUE VIE TRA LE TRAVI E IL GIUNTO.			
MATERIALI		È ANCHE POSSIBILE UTILIZZARE LA PIASTRA BRIGLIANTE PER IL COLLEGAMENTO IN UN PUNTO QUALSIASI LUNGO LA TRAVE. 4 DISTANZIATORI INSERITI TRA LA TRAVE E LA PIASTRA NE PERMETTONO L'ALLINEAMENTO, E DUE BANDI CON VOLANTI DI BARRABÒ NE PERMETTONO IL BLOCCAGGIO.			
ACCESSORI		LE TRAVI VENGONO FISSATE AL BARRAMENTO MEDIANTE I GIUNTI AD ESPANSIONE. NEL CASO IN CUI LA BASE SIA CARATTERIZZATA DI PIEDI REGOLABILE (EX. BARETTA CONICA) UN ELEMENTO DI RACCORDO COLLEGA LA TRAVE AL GIUNTO AD ESPANSIONE.			
ALLACCIAMENTO E DISTRIBUZIONE (IMPIANTI)		ACCAIA VERNICIATA A POLVERE TERMOINDURENTE. TRAVI E MEZZE TRAVI - ELEMENTI DI RACCORDO - BASI PER TRAVI. CARTELLO - DISTANZIATORI - PER PIASTRA ZERONE - GIUNTI AD ESPANSIONE - GIUNTI A PINZA - BARETTA CONICA - BANDI PER PIASTRA ZERONE.			
ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE		ELEMENTI DI RACCORDO - A 2 VIE - A 4 VIE - BARETTA CONICA - PIEDINI - MORSE PER L'INSERIMENTO DI PANNELLI E RIPARI - KIT PER LA PIASTRA ZERONE (4 DISTANZIATORI - 2 BANDI).			
IS. ACUSTICO		LE TRAVI REGOLABILI SI COMPORTANO COME "AMERICANE", CONSENTENDO LA DISTRIBUZIONE DEI CARICHI ELETTRICI.			
FLESSIBILITÀ		IL SISTEMA NON PREVEDE APPARECCHI ILLUMINANTI PROPRI, MA LE TRAVI REGOLABILI POSSONO FUNGERE DA SUPPORTO PER PRODOTTI DI DIVERSO GENERE reperibili dal mercato.			
NOTE:		NON PREVISTO DAL SISTEMA, MA È POSSIBILE L'INSERIMENTO DI UN PANNELLO FONDASSORBENTE DELLO SPESORE MASSIMO DI 20 MM.			
		È POSSIBILE L'INSERIMENTO DI PANNELLI REPERIBILI IN COMMERCIO, DI QUALSIASI MATERIALE PUNTO LO SPESORE NON SUPERI I 20 MM.			

**Fig.3** Scheda tipo del sistema modulare "zerone" prodotto da Quattrocchio Srl di Alessandria

Abbiamo pensato che questa analisi può essere molto utile a chi, come noi, si avvicina per la prima volta al campo dell'allestimento fieristico. Per questo abbiamo voluto creare un CD-ROM multimediale all'interno del quale inserire le analisi, i ragionamenti e le considerazioni che abbiamo fatto, con l'intento di realizzare uno strumento utile al progettista incaricato di progettare uno stand fieristico.

Per ulteriori informazioni:

Gandolfo Roberta, e-mail: [robigan@libero.it](mailto:robigan@libero.it)

Scarpetta Cristina, e-mail: [criscarp@libero.it](mailto:criscarp@libero.it)